

CATASTROFE UMANITARIA IN CONGO: INTERROGAZIONE UE DOPO APPELLO PREMIO NOBEL

19 Febbraio 2019



L'AQUILA - L'europarlamentare socialdemocratico Sergio Cofferati presenterà un'interrogazione a Bruxelles sulla catastrofe umanitaria in atto in Congo, denunciata dal premio Nobel per la Pace 2018, Denis Mukwege, che ha lanciato un drammatico appello alla comunità internazionale tramite il professor Francesco Barone, docente all'Università dell'Aquila, da 21 anni impegnato in missioni umanitarie.

La situazione è assai difficile con massacri, stupri di donne, violenze sui bambini. Nel documento, che porta la data del 4 gennaio scorso, il premio Nobel parla di centinaia di migliaia di donne violentate, oltre quattro milioni di sfollati e sei milioni di morti. A Bukavu, il suo paese natale, Mukwege ha curato più di 50mila donne nell'ospedale, il Panzi, che ha fondato nel 1998.

Barone ha incontrato nei giorni scorsi Cofferati, che ha preparato un'interrogazione in cui chiede all'Alto Rappresentante "se ritiene che in Repubblica democratica del Congo ci sia una grave e costante violazione dei diritti umani; quali misure e quali azioni intende mettere in campo l'Ue al fine di aiutare la cessazione di tali violenze".

"Ora la Comunità europea dovrà rispondere su quanto sta accadendo in Congo", fa osservare Barone, "soprattutto in relazione ai bambini e alle donne vittime di violenze, stupri, massacri".

“Ho contattato importanti e diverse figure politiche, solo Sergio Cofferati non ha esitato a raccogliere il mio invito. Finalmente persone indifese, fragili e vulnerabili, avranno voce presso sedi internazionali importanti”, conclude Barone.